

COMUNE DI MALÈ

Provincia di Trento



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Comune di MALÈ

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 3 dicembre 2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di MALÈ che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento/Malè, 3 dicembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	6
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	7
DOMANDE PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	13
Previsioni di cassa	14
Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025	16
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
PIANTA ORGANICA	20
(alla data del 31.12.2021)	20
Tabella di programmazione del fabbisogno di personale	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	23
A) ENTRATE	23
Entrate da fiscalità locale	23
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	25
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	29
Sanzioni amministrative da codice della strada	30
Proventi dei beni dell'ente	31
Canone unico patrimoniale	31
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	32
Spese di personale	32
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	32
Spese per acquisto beni e servizi	32
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	33
FONDI PER SPESE POTENZIALI	34
FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI	34
ORGANISMI PARTECIPATI	35
SPESE IN CONTO CAPITALE	39
INDEBITAMENTO	41
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	43
CONCLUSIONI	44

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di MALÈ nominato con delibera consiliare n. 12 di data 30 giugno 2020, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 25 novembre 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 159 in data 23 novembre 2022 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
 - **nel punto 9/3 del principio contabile [applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettera e):**
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - l) il programma triennale degli investimenti dei lavori;
 - m) la proposta in merito alle aliquote e tariffe per i tributi locali;

n) il Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2023 sottoscritto in data 12 novembre 2022 dalla rappresentanza dei Comuni con la Provincia Autonoma di Trento;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Malè registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 2272 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 2 maggio 2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 12 aprile 2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	2.441.788,59
di cui:	
a) Fondi vincolati	522.573,09
b) Fondi accantonati	245.548,92
c) Fondi destinati ad investimento	247.598,52
d) Fondi liberi	1.426.068,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.441.788,59

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	680.396,31	1.516.319,71	1.276.900,30
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2022			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<hr/>							
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	72.831,22	68.590,00	68.590,00	68.590,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.450.907,65	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	798.750,00	130.700,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾</i>		<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>130.700,00</i>		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.276.900,30	596.306,47		
<hr/>							
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	586.849,74	previsione di competenza previsione di cassa	1.151.650,00 1.162.565,81	1.141.650,00 1.228.499,74	1.114.650,00	1.114.650,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.666.024,35	previsione di competenza previsione di cassa	1.902.050,00 2.628.549,39	1.219.123,00 2.489.647,35	1.186.410,00	1.186.410,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.070.680,32	previsione di competenza previsione di cassa	2.336.549,00 3.279.428,90	2.738.820,00 3.809.500,32	2.789.716,00	2.789.716,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.707.102,50	previsione di competenza previsione di cassa	1.376.051,00 3.049.049,59	1.551.066,00 3.449.874,00	93.401,00	93.401,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	850.000,00 850.000,00	850.000,00 850.000,00	850.000,00	850.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	256.104,25	previsione di competenza previsione di cassa	1.473.000,00 1.766.220,38	1.473.000,00 1.729.104,25	1.473.000,00	1.473.000,00
TOTALE TITOLI		6.286.761,16	previsione di competenza previsione di cassa	9.089.300,00 12.735.814,07	8.973.659,00 13.556.625,66	7.507.177,00	7.507.177,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.286.761,16	previsione di competenza previsione di cassa	11.411.788,87 14.012.714,37	9.172.949,00 14.152.932,13	7.575.767,00	7.575.767,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.434.699,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.339.413,22 760.435,74 68.590,00 7.321.212,50	4.978.516,00 228.550,46 68.590,00 7.576.964,75	5.035.699,00 146.567,93 68.590,00	5.035.699,00 146.567,93 68.590,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.117.080,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.625.708,65 0,00 0,00 4.078.799,31	1.747.766,00 10.000,00 0,00 3.864.846,65	93.401,00 10.000,00 (0,00) (0,00)	93.401,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	123.667,00 0,00 (0,00) 123.667,00	123.667,00 0,00 0,00 123.667,00	123.667,00 0,00 (0,00) 123.667,00	123.667,00 0,00 (0,00) 123.667,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	850.000,00 0,00 (0,00) 850.000,00	850.000,00 0,00 0,00 850.000,00	850.000,00 0,00 (0,00) 850.000,00	850.000,00 0,00 (0,00) 850.000,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	264.453,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.473.000,00 0,00 (0,00) 1.639.035,56	1.473.000,00 0,00 0,00 1.737.453,73	1.473.000,00 0,00 (0,00) 1.473.000,00	1.473.000,00 0,00 (0,00) 1.473.000,00
	TOTALE TITOLI	3.816.233,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.411.788,87 770.435,74 68.590,00 14.012.714,37	9.172.949,00 238.550,46 68.590,00 14.152.932,13	7.575.767,00 146.567,93 68.590,00	7.575.767,00 146.567,93 68.590,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.816.233,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.411.788,87 770.435,74 68.590,00 14.012.714,37	9.172.949,00 238.550,46 68.590,00 14.152.932,13	7.575.767,00 146.567,93 68.590,00	7.575.767,00 146.567,93 68.590,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2024 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dall'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

N.B. Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione prevede l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO PRESUNTO APPLICATO AL BILANCIO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	2.441.788,59
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.523.738,87
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2022	6.034.030,58
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	7.135.836,84
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	45.413,74
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	68.986,93
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	4.663,19
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	2.891.957,58
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	68.590,00
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	2.823.367,58
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	134.048,92
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	82.500,00
	B) Totale parte accantonata
	266.548,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	130.721,71
Altri vincoli	344.212,62
	C) Totale parte vincolata
	474.934,33
Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti
	247.598,52
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	1.834.285,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	0,00
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	130.700,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto
	130.700,00

Al Bilancio di previsione 2023 risulta applicata una quota dell'avanzo di amministrazione per un importo pari a Euro 130.700,00.- di cui Euro 130.700,00.- alla parte capitale del bilancio. Nello specifico è stata applicata una quota della parte vincolata per un importo pari a Euro 130.700,00 derivante da vincoli attribuiti dall'Ente (avanzo di amministrazione gestione acquedotto Centonia).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	68.590,00
FPV di parte corrente applicato	68.590,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	68.590,00
FPV corrente:	68.590,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	68.590,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	68.590,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	68.590,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	68.590,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	596.306,47
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.228.499,74
2	Trasferimenti correnti	2.489.647,35
3	Entrate extratributarie	3.809.500,32
4	Entrate in conto capitale	3.449.874,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.729.104,25
	TOTALE TITOLI	13.556.625,66
	TOTALE GENERALE ENTRATE	14.152.932,13

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	7.576.964,75
2	Spese in conto capitale	3.864.846,65
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborsio di prestiti	123.667,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.737.453,73
	TOTALE TITOLI	14.152.932,13
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 non comprende cassa vincolata.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	596.306,47
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	586.849,74	1.141.650,00	1.728.499,74	1.228.499,74
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.666.024,35	1.219.123,00	2.885.147,35	2.489.647,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.070.680,32	2.738.820,00	3.809.500,32	3.809.500,32
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.990.343,82	1.551.066,00	3.541.409,82	3.449.874,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	850.000,00	850.000,00	850.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	256.104,25	1.473.000,00	1.729.104,25	1.729.104,25
TOTALE TITOLI		5.570.002,48	8.973.659,00	14.543.661,48	13.556.625,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.570.002,48	8.973.659,00	14.543.661,48	14.152.932,13

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1434699,56	4.978.516,00	6.413.215,56	7.576.964,75
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2117080,65	1.747.766,00	3.864.846,65	3.864.846,65
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0	123.667,00	123.667,00	123.667,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	850.000,00	850.000,00	850.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	264453,73	1.473.000,00	1.737.453,73	1.737.453,73
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.816.233,94	9.172.949,00	12.989.182,94	14.152.932,13
SALDO DI CASSA					0,00

N.B. Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.963.065,47			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	68.590,00	68.590,00	68.590,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.099.593,00 0,00	5.090.776,00 0,00	5.090.776,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.978.516,00 68.590,00 70.397,00	5.035.699,00 68.590,00 74.150,00	5.035.699,00 68.590,00 74.150,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	123.667,00 0,00 0,00	123.667,00 0,00 0,00	123.667,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		66.000,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		66.000,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	130.700,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.551.066,00	93.401,00	93.401,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.747.766,00 0,00	93.401,00 0,00	93.401,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-66.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		66.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		66.000,00	0,00	0,00

N.B. La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2023. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'importo di euro 66.000,00. di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- Avanzo economico.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale acquedotto Centonia

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Nel prossimo triennio non si prevedono entrate di questa tipologia

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
 - a) donazioni, sanatoria, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (elezioni - contributo fondo perduto aziende)	28.613,00	2.000,00	2.000,00
Totali	58.613,00	22.000,00	22.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
consultazione elettorali e referendarie locali	5.500,00	5.500,00	5.500,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ri piano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (contributi fondo perdute aziende e TFR dipendenti)	47.613,00	21.000,00	21.000,00
Totali	53.113,00	26.500,00	26.500,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 88 del 20 luglio 2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 25 luglio 2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 159 del 23 novembre 2022.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 15 del 3 dicembre 2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Nello stesso sono indicati:

- a) i singoli lavori;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del D.U.P.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2023/2025, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

PIANTA ORGANICA
(alla data del 31.12.2021)

STRUTTURA	QUALIFICA CATEGORIA	FUNZIONALE	N.POSTI ORGANICA	IN	PIANTA
SERVIZIO DI SEGRETERIA		II^ Classe		1	
		C BASE		1	
		B EVOLUTO		1	
		B BASE		1	
POLIZIA URBANA		C BASE		2	
STATO CIVILE ANAGRAFE COMMERCIO		C EVOLUTO		1	

	C BASE	1
ATTIVITA' CULTURALI	C EVOLUTO	1
	B EVOLUTO	1
CUSTODIA E VIGILANZA BOSCHIVA	C BASE	4
SERVIZIO DI RAGIONERIA E TRIBUTI COMUNALI	D BASE	1
	C BASE	4
	B EVOLUTO	2
SERVIZIO TECNICO ED URBANISTICO	D BASE	1
	C EVOLUTO	2
	C BASE	1
	B EVOLUTO	5
	B BASE	3
	A	1
	A	2 (stagionali)

Situazione dei pensionamenti

Categoria e livello		Figura professionale	2023	2024	2025
B	Base	Operaio qualificato	1		
C	Base	Agente di polizia municipale	1		
B	Base	Operatore Amm.vo		1	

Sul fronte delle cessazioni dal servizio si dovranno poi considerare, oltre alle cessazioni per pensionamento ordinario secondo il regime attuale:

- le cessazioni per trasferimento/mobilità presso altre Amministrazioni;
- le cessazioni per altri motivi.

Categoria e livello		Figura professionale	2023	2024	2025
C	Base	Assistente Amm.vo			
D	Base	Funzionario tecnico			
		Segretario			

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Assunzioni a tempo indeterminato programmate nel periodo 2023-2025:

Categoria e livello		Figura professionale	2023	2024	2025
C	Base	Assistente Amministrativo	1		
B	Base	Operaio Qualificato	1		
B	Base	Operatore Amm.vo		1	
C	Base	Agente di Polizia Municipale	1		

Tabella di programmazione del fabbisogno di personale

	Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Cessazioni	Assunzioni
		C1	C2	C3	C4
R1	A	1	1	0	0
R2	BB	4	0	2	2
R3	BE	5	0	0	0
R4	CB	12	0	1	2
R5	CE	5	0	0	0
R6	DB	0	0	0	0
R24	Segretario	1	0	1	1

PROTOCOLLO IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2023**Personale****8. DISCIPLINA DEL PERSONALE DEI COMUNI**

Per l'anno 2023 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022. Le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Per il finanziamento degli oneri relativi all'assunzione di personale secondo i criteri previsti dal paragrafo 7 dell'allegato 1 della deliberazione n. 1798/2022, le parti rendere disponibili, a valere sul fondo a disposizione della Giunta provinciale di cui all'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993, l'importo aggiuntivo di Euro 200.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nel prossimo triennio non si prevedono entrate in questa tipologia.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

IMIS

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale ha confermato la necessità di stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale con particolare riferimento all'IMIS mantenendo pertanto invariato anche per il 2023 il quadro definito per l'esercizio 2018 che risulta come di seguito:

Si riassume il quadro delle aliquote base IM.I.S. in vigore per il periodo d'imposta 2023:

- a) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,55%;
- b) per i fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 75.000,00=, l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,55%;
- c) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 50.000,00=, l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,55%;
- d) per i fabbricati strumentali all'attività agricola di cui all'articolo 5 comma 2 lettera f) (quindi sia D10 che altre categorie con annotazione catastale di ruralità strumentale) la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 25.000,00=, l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,00%;
- e) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 la cui rendita catastale è superiore ad € 75.000,00=, D3, D4, D6, D7 la cui rendita catastale è superiore ad € 50.000,00=, D8 la cui rendita catastale è superiore ad € 50.000,00=, e D9, l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,79%;
- f) per i fabbricati strumentali all'attività agricola diversi da quelli di cui alla precedente lettera d), e quindi con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=, l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,1%. Per i medesimi fabbricati la deduzione della rendita catastale di cui a combinato disposto degli articoli 5 comma 6 lettera d) e 14 comma 6 è fissata in € 1.500,00=;
- g) per le abitazioni principali iscritte nella categoria catastali A1, A8 ed A9 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,35%. Per i medesimi fabbricati la detrazione di cui all'articolo 5 comma 6 lettera a) è stabilita, per ciascun Comune, nella misura di cui all'Allegato A) della L.P. n. 14/2014 come modificato da ultimo con la deliberazione n. 72 dd. 26gennaio 2018 della Giunta Provinciale;
- h) per i fabbricati destinati ed utilizzati come "scuola paritaria" di cui all'articolo 5 comma 2 lettera f-bis, l'aliquota è fissata nella misura dello 0,00%;
- i) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale, l'aliquota è fissata nella misura dello 0,00%;

j) per tutti gli altri fabbricati (tranne le abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze diverse da quelle della lettera g), per le quali l'aliquota è pari allo 0,00%), l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,895%;

k) per le aree edificabili e le fattispecie assimilate l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,895%.

Il Regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13 marzo 2015 e aggiornato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 13 marzo 2018.

Gettito iscritto in bilancio:

IUC	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMIS	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
Totale	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00

PROTOCOLLO IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2023

Il Protocollo in materia di finanza locale per il 2022 aveva confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, per il biennio 2022-2023. Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023. Di seguito si riporta il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S., a cui corrispondono i trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con l'onere finanziario a carico del bilancio di quest'ultima: - la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente; - l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli; - l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: a) C1 (fabbricati ad uso negozi); b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo); c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni); d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali); - la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro; - la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %. Si concorda, inoltre, di confermare la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni. I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA.

L'addizionale è stata soppressa ed è compensata con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo.

L'importo 2023-2025, ora coperto da trasferimento provinciale, è stato quantificato prendendo come base l'importo delle entrate riscosse dal Comune a titolo di addizionale sul consumo di energia elettrica per gli anni 2009, 2010 e 2011 (competenza e residui) e si attesta sull'importo di Euro 21.696,32.- per ciascuna annualità.

ADDIZIONALE IRPEF

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Vista la risoluzione n. 9 di data 18.12.2020 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze consente al Comune di poter gestire, a partire dal 1° gennaio 2021 il nuovo Canone Unico, in modo disgiunto, si ritiene di confermare detta scelta organizzativa mantenendo l'attuale modello centrato sulla gestione in economia delle occupazioni delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, nonché l'affidamento ad un soggetto terzo, per quanto attiene la gestione e il gettito riferito alla diffusione di messaggi pubblicitario ed alle pubbliche affissioni.

Si è provveduto pertanto all'affidamento alla ditta I.C.A. S.r.l. della gestione della componente del Canone unico di cui alla Legge 160/2019 comma 816 e seguenti riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito per il periodo 01 gennaio 2021 - 31 dicembre 2025 ad un canone netto fisso da corrispondere a favore del Comune pari ad euro 10.050,00.= come da deliberazione n. 18 di data 10 febbraio 2021.

TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

TARI

Il Comune di Malé, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale composta dal prelievo IMUP-TASI-TARI), ha istituito la tariffa rifiuti come prelievo di natura corrispettiva. (cfr. Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione consiliare 14 maggio 2014, n. 8). La gestione e riscossione della tariffa rifiuti è in capo all'ente gestore del servizio di igiene urbana, Comunità della Valle di Sole.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021*	Residuo 2021*	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMUP	47.730,37	12.877,60	40.000,00	30.000,00	13.000,00	13.000,00
IMIS	2.621,15	62.343,00	30.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	50.351,52	75.220,60	70.000,00	60.000,00	33.000,00	33.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)				2.414,59	2.395,32	2.395,32

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

TITOLO 2°**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Per il prossimo triennio non sono previsti trasferimenti correnti da amministrazioni centrali.

Contributi da parte della Provincia Autonoma di Trento

I Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali sono quantificati in € 1.207.630,00.- nel 2023, € 1.207.630,00.- nel 2024 e € 1.207.630,00 nel 2025.

Nello specifico € 920.771.- per il triennio 2023-2025, fanno riferimento ai trasferimenti riconosciuti al Comune dalla Provincia Autonoma di Trento.

Si analizzano di seguito i principali trasferimenti di finanza locale previsti sulla base delle assegnazioni della Provincia nel 2023.

FONDO PEREQUATIVO	2023	2024	2025
PEREQUATIVO BASE	252.001,08	252.001,08	252.001,08
Trasferimento soppressione addizionale energia elettrica	21.696,32	21.696,32	21.696,32
Trasferimento quota servizio biblioteche	19.584,00	19.584,00	19.584,00
Trasferimento compensativo IMIS prima casa	50.055,12	50.055,12	50.055,12
Trasferimento compensativo IMIS Imbullonati	24.222,75	24.222,75	24.222,75
Trasferimento compensativo IMIS Strumentali	25.352,29	25.352,29	25.352,29
Trasferimento compensativo IMIS Rurali	29.357,21	29.357,21	29.357,21
TOTALE FONDO PEREQUATIVO	422.268,77	422.268,77	422.268,77

La quantificazione delle previsioni d'entrata per il prossimo triennio è stata effettuata sulla base delle entrate del 2022 assegnate al mese di ottobre 2022, avuto riguardo:

¶ della deduzione del 50% della spesa inerente alla quota interessi delle rate di ammortamento dei mutui, come conseguenza dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni finanziata dalla Provincia e posta in essere nell'anno 2015. Gli importi da portare in riduzione dal fondo perequativo sono stati quantificati pari ad € 184,18.- nel 2023;

- del consolidamento quota oneri rinnovo contrattuale € 8.576,62 nel 2023, 2024 e 2025;
- del consolidamento quota progressioni economiche € 43.425,35 nel 2023, 2024 e 2025;
- del consolidamento quote oneri rinnovo contrattuale - progressioni economiche – valorizzazione del personale e altri miglioramenti economici € 25.160,57 nel 2023, 2024 e 2025;
- del consolidamento quote oneri rinnovo contrattuale – vacanza contrattuale € 8.799,09 nel 2023, 2024 e 2025.

Per quanto riguarda le altre assegnazioni riconosciute dalla Provincia a valere sul fondo perequativo si prevedono le seguenti assegnazioni:

- quota per servizio biblioteca € 19.383,00 nel 2023, 2024 e 2025, in ipotesi di invarianza rispetto alle assegnazioni definitive 2022;
- assegnazione di un trasferimento compensativo per il mancato gettito IMIS relativo a: immobili di proprietà di enti strumentali della Provincia; modifiche rendite categoria d); immobili cosiddetti "imbullonati" (€ 24.222,75 nel 2023, 2024 e 2025);
- assegnazione di un trasferimento compensativo per il minor gettito dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) a seguito dell'esenzione della fattispecie "abitazione principale, fabbricati assimilati e relative pertinenze" (€ 50.055,12 nel 2023, 2025 e 2025);
- trasferimenti in sostituzione dell'addizionale sul consumo di energia elettrica € 21.696,00 nel triennio 2023-2025.

FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI	2023	2024	2025
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA – FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - TAGESMUTTERS	31.262,00	31.262,00	31.262,00
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA – FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - CUSTODIA FORESTALE	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA – FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI TRASPORTO URBANO	-	-	-
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA – FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI POLIZIA LOCALE	5.442,00	5.442,00	5.442,00
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA – FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - SANIFONDS	3.942,40	3.942,40	3.942,40
TOTALE	180.646,40	180.646,40	180.646,40

Fondo specifici servizi comunali (servizi socio-educativi della prima infanzia).

Le previsioni d'entrata si ipotizzano pari a € 31.262,00 nel 2023 così come nel 2024 e 2025, tenuto conto delle indicazioni dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 e del numero di presenze del servizio Tagesmutter presunto per il 2023.

Fondo specifici servizi comunali (trasporto urbano turistico).

Dalla stagione invernale 2022/2024 il Servizio di Trasporto Turistico Invernale passa in gestione alla Comunità della Valle di Sole e pertanto non sarà più previsto per il triennio 2023-2025 il trasferimento per detto servizio.

Fondo specifici servizi comunali (servizio di custodia forestale).

In relazione al trasferimento riconosciuto per il servizio di custodia forestale si prevede un'assegnazione annua in linea con quanto riconosciuto per l'anno 2022 con delibera della Giunta provinciale n. 632/2022.

Fondo specifici servizi comunali (servizio di polizia locale).

Con riferimento alle risorse riconosciute dalla Provincia per il servizio di polizia si prevede un'assegnazione annua in linea con quanto riconosciuto per l'anno 2021 con delibera della Giunta provinciale n. 1462/2021.

Le previsioni d'entrata relative all'ex Fondo Investimenti Minori per il 2023, 2024 e 2025 sono state pertanto calcolate avuto riguardo che € 95.466,79.- dovranno essere utilizzati per la regolazione contabile del rimborso decennale alla Provincia Autonoma di Trento.

Sono confermati i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM concordati con i precedenti Protocolli di finanza locale ovvero:

- la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% della somma annua; anche per il 2023 nella quantificazione della quota utilizzabile in parte corrente si deve tenere conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015;
- i comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente la quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

Considerata la difficile situazione economica, al fine di contribuire al pareggio della parte corrente del bilancio, si è reso necessario utilizzare una quota parte superiore al 40%, pari a € 257.771,00.- nel triennio 2023-2025.

ALTRI TRASFERIMENTI PAT	2023	2024	2025
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA – PIANO GIOVANI BASSA VAL DI SOLE	24.000,00	24.000,00	24.000,00
TRASFERIMENTI DA PROVINCIA – GESTIONE PROGETTI LAVORI SOCIALMENTE UTILI	92.000,00	92.000,00	92.000,00
TOTALE	116.000,00	116.000,00	116.000,00

Per il prossimo triennio si ipotizzano i seguenti trasferimenti (media triennio precedente):

- € 24.000,00.- nel 2023, 2024 e 2025 per il finanziamento di spese correnti riguardanti la gestione associata del Piano Giovani di Zona Bassa Val di Sole (il Comune di Malè è ente capofila in convenzione con i Comuni di Cavizzana, Caldes, Croiana, Dimaro-Folgaria, Rabbi e Terzolas);
- € 92.000,00.- nel 2023, nel 2024 e 2025 per la gestione di progetti lavori socialmente utili.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non si registrano trasferimenti da tali organismi

TITOLO 3°

Proventi dei servizi pubblici

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2023 / 2025 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

Nota bene: Si evidenzia che il tasso di copertura dei costi dei servizi acquedotto e fognatura dipende da diverse variabili quali: il periodo di lettura dei misuratori, dei consumi degli utenti.

Proventi dei servizi pubblici

Servizio	entrate/proventi	spese/costi		% di copertura	
		Previsione			
		2023	2023		
ACQUEDOTTO	92.374,80		92.374,80	100,00	
FOGNATURA	34.686,00		34.685,54	100,00	
DEPURAZIONE	170.000,00		170.000,00	100,00	

Servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	45.000,00	45.000,00	100,00%
Fiere e mercati	5.000,00	5.000,00	100,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Servizi cimiteriali	3.000,00	3.000,00	100,00%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	53.000,00	53.000,00	100,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Asilo nido	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
Fiere e mercati	5.000,00	126,40	5.000,00	134,65	5.000,00	134,65
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi cimiteriali	3.000,00	75,84	3.000,00	80,79	3.000,00	80,79
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	53.000,00	202,24	53.000,00	215,44	53.000,00	215,44

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

*Il comune di Malè gestisce solo il servizio Tagesmutter (45.000,00). Gli asili nido sono gestiti da altri comuni a cui il Comune di Malè è convenzionato.

Il Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 provvederà all'approvazione delle tariffe per la fruizione degli impianti sportivi e ricreativi affidati in gestione ad S.G.S. SRL, individuando il relativo grado di copertura dei costi.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Tariffa servizio acquedotto – del g.c. n. 157 dd. 23 novembre 2022
- Tariffa fognatura - del g.c. n. 158 dd. 23 novembre 2022

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa svalutazione crediti di euro 55.687,09.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	76.144,91	0,00	76.144,91
2022 (assestato o rendiconto)	25.000,00	0,00	25.000,00
2023	20.000,00	0,00	20.000,00
2024	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00

N.B. La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresi' utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	18.000,00	18.000,00	18.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	176,31	176,31	176,31
Percentuale fondo (%)	0,98%	0,98%	0,98%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 17.823,69 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta la somma di euro 8.911,85 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 8.911,85.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse

al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fitti attivi di malghe	12.050,00	12.050,00	12.050,00
Proventi da utilizzo strutture comunali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Canoni di cessione beni frazionali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fitti attivi di fondi rustici	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Proventi dalla vendita di legnami	100.000,00	120.000,00	120.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	162.550,00	182.550,00	182.550,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.109,10	4.915,95	4.915,95
Percentuale fondo (%)	2,53%	2,69%	2,69%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 38.050,00.

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone Unico Patrimoniale	25.050,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	1.286.026,34	1.285.881,00	1.295.390,00	1.295.390,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	107.817,00	106.667,00	106.667,00	106.667,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.389.373,88	2.606.845,00	2.613.695,00	2.613.695,00
104	Trasferimenti correnti	1.227.390,00	605.140,00	640.527,00	640.527,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.870,00	1.870,00	1.870,00	1.870,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.200,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
110	Altre spese correnti	302.736,00	363.113,00	368.550,00	368.550,00
	Totali	5.339.413,22	4.978.516,00	5.035.699,00	5.035.699,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Con deliberazione n. 39 del 25 marzo 2009 la Giunta Comunale ha definito le linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.141.650,00	805,41	14.709,91	13.904,50	1,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.219.123,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.738.820,00	55.687,09	55.687,09	0,00	2,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.551.066,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.650.659,00	56.492,50	70.397,00	13.904,50	1,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.099.593,00	56.492,50	70.397,00	13.904,50	1,38%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.551.066,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.114.650,00	447,75	14.660,38	14.212,63	1,32%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.186.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.789.716,00	59.489,63	59.489,63	0,00	2,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	93.401,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.184.177,00	59.937,38	74.150,01	14.212,63	1,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.090.776,00	59.937,38	74.150,01	14.212,63	1,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	93.401,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.114.650,00	447,75	14.660,37	14.212,62	1,32%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.186.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.789.716,00	59.489,63	59.489,63	0,00	2,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	93.401,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.184.177,00	59.937,38	74.150,00	14.212,62	1,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.090.776,00	59.937,38	74.150,00	14.212,62	1,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	93.401,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

FONDO DI RISERVA (art. 166 TUEL).

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti.

BILANCIO	Spese correnti	Minimo 0,3% spese correnti	Massimo 2,0% spese correnti	STANZIAMENTO FONDO RISERVA
2023	4.978.516,00	14.935,55	99.570,32	60.060,00
2024	5.035.699,00	15.107,10	100.713,98	61.684,00
2025	5.035.699,00	15.107,10	100.713,98	61.684,00

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lsg 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio per l'esercizio 2020 un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

FONDO DI RISERVA DI CASSA 2023				
STANZIAMENTI CASSA DELLE SPESE FINALI		Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	%
Titolo	Totale			
1	4.978.516,00			
2	1.747.766,00			
3	-			
Totale	6.726.282,00	13.452,56	1.362.736,19	20,26

FONDI PER SPESE POTENZIALI

L'Organo di revisione ha verificato la mancata istituzione dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso per l'esercizio in corso non ravvisandone la necessità.

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente: *"Verificando i dati del sito Piattaforma Crediti Commerciali – non ha rilevato l'obbligo di costituzione del fondo di garanzia per i debiti commerciali ai sensi del comma 862 della Legge 145/2018"*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2022 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e pertanto non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2023 al 2025, l'ente non prevede di esternalizzare servizi..

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30 dicembre 2021, con proprio provvedimento motivato n. 34, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020;
- Il MEF – Dipartimento tesoro ha comunicato sul portale dedicato che sono in corso le attività per l'apertura della revisione periodica delle partecipazioni.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Rabbies Energia S.r.l.	finanziamento costruzione centralina idroelettrica	contratto mutuo	415.000,00
Rabbies Energia S.r.l.	finanziamento costruzione centralina idroelettrica	contratto leasing	492.196,00
Consorzio STN Val di Sole	finanziamento costruzione centralina idroelettrica	contratto mutuo	2.187.675,00

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha necessità di effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013;

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2020	Quota ente	Fondo
APT della Val di Sole Pejo e Rabbi	0,00	1,54700%	0,00
Trentino Riscossioni SPA	0,00	0,02130%	0,00
Trentino Digitale SPA	0,00	0,01020%	0,00
Trentino Trasporti SPA	0,00	0,03162%	0,00
Rabbies Energia srl	0,00	34,99000%	0,00
Primiero Energia SPA	0,00	0,20600%	0,00
Consorzio Comuni Trentini soc. coop.	0,00	0,51000%	0,00
Società Gestione Strutture srl	0,00	100,00000%	0,00
Consorzio STN Val di Sole	0,00	62,50500%	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che si prevede nel 2023 procederanno alla distribuzione dei seguenti utili:

Società	2023
Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi	0,00
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,00
Informatica Trentina S.p.A.	0,00
Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.	0,00
Trentino Trasporti S.p.A.	0,00
Rabbies Energia S.r.l.	0,00
Primiero Energia S.p.a.	0,00
Consorzio dei Comuni Trentini	0,00
Società Gestione Strutture s.r.l.	0,00

Sicuramente Primiero Energia SpA - Rabbies Energia Srl e Consorzio STN distribuiranno utili nel corso del 2023. Alla data attuale non si conosce l'entità degli stessi e pertanto alcuna previsione è inserita a bilancio 2023. Si riportano di seguito gli utili corrisposti nell'ultimo quadriennio 2017-2021:

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche

La legge 7-8-2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ha previsto agli articoli 16 e seguenti che il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi, decreti legislativi di semplificazione dei seguenti settori:

- a) lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e connessi profili di organizzazione amministrativa;
- b) partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche;
- c) servizi pubblici locali di interesse economico generale.

I principi e criteri direttivi generali che il Governo dovrà seguire sono:

- elaborazione di un testo unico delle disposizioni in ciascuna materia;
- coordinamento formale e sostanziale del testo delle disposizioni legislative vigenti;
- risoluzione delle antinomie;
- indicazione esplicita delle norme abrogate;
- aggiornamento delle procedure, prevedendo la più estesa e ottimale utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
-

L' approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali.

A livello provinciale sono intervenuti il Protocollo di finanza locale e la legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017 a cercare di dettare un regime unitario in relazione alla costituzione, partecipazione e quotazione di società nel rispetto dei criteri della

- legalità sostanziale
- conformità alle finalità istituzionali
- compatibilità delle attività
- sostenibilità finanziaria e patrimoniale
- convenienza economica

L'adeguamento della normativa provinciale avrà principalmente lo scopo di razionalizzare la spesa connessa alle partecipazioni societarie per renderle più efficienti e funzionali, anche in conformità al vigente ordinamento statale e comunitario in materia di servizi pubblici, e per adeguarne l'organizzazione e l'attività agli articoli 20 e 24 del D.lgs. 19.08.2016 n. 17, avuto anche riguardo alla precisa definizione degli ambiti riservati al legislatore statale in materia di società pubbliche con particolare riferimento all'ordinamento civile e alla tutela della concorrenza.

La L.P. 16/2016 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017) ha disposto al fine, al suo articolo 7 gli enti locali effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della legge stessa, ai sensi della L.P. 1/2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Malè valgono i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

ELENCO COMPONENTI GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ENTI STRUMENTALI

ENTI STRUMENTALI	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'	COLLEGAMENTO AL SITO ISTITUZIONALE DELLA PARTECIPATA
Consorzio per i servizi territoriali del Noce - S.T.N Val di Sole	Azienda consortile	63,137%	Servizio di distribuzione ed erogazione energia elettrica; prestazioni di servizio manutentive per gli enti associati	Consorzio STN val di Sole - Amministrazione trasparente

SOCIETA' CONTROLLATE

SOCIETA' CONTROLLATA	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'	COLLEGAMENTO AL SITO ISTITUZIONALE DELLA PARTECIPATA
Società Gestione Strutture s.r.l.	S.r.l.	100%	Gestione impianti sportivi e ricreativi comunali con erogazione servizi alla collettività	http://www.acquacentermale.com/
Rabbies Energia S.r.l.	Società per azioni	38,499%	Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili - gestione centralina idroelettrica	http://www.rabbiesenergia.it/

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

ORGANISMO PARTECIPATO	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'	COLLEGAMENTO AL SITO ISTITUZIONALE DELLA PARTECIPATA
Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi	Società consortile per Azioni	1,547%	Servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca	http://www.valdisole.net/IT/homepage/
Trentino Riscossioni S.p.A.	Società per azioni	0,0213%	Produzione di servizi strumentali all'ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	Trentino Riscossioni S.p.A. - dati Amministrazione Trasparente
Informatica Trentina S.p.A.	Società per azioni	0,0188%	Servizi di progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi e servizi telematici, a supporto delle competenze assegnate alla P.A. locale	Informatica Trentina S.p.A. - dati Amministrazione Trasparente
Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.	Società per azioni	0,00280%	Gestione del trasporto pubblico locale attraverso le seguenti attività: esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica.	Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. - dati Amministrazione Trasparente
Trentino Trasporti S.p.A.	Società per azioni	0,03339%	Gestione del trasporto pubblico locale attraverso le seguenti attività: esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica.	Trentino Trasporti S.p.A. - dati Amministrazione Trasparente
Rabbies Energia S.r.l.	Società per azioni	38,499%	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	http://www.rabbiesenergia.it/
Primiero Energia S.p.a.	Società per azioni	0,205%	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	http://www.primieroenergia.com
Consorzio dei Comuni Trentini	Società Cooperativa	0,510%	Svolgimento di varie attività di consulenza per gli Enti soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali	Consorzio dei Comuni - Società trasparente
Società Gestione Strutture s.r.l.	S.r.l.	100%	Gestione di servizi a domanda individuale connessi alla gestione dell'impiantistica sportiva e del cinema teatro comunale, ovvero strumentali al raggiungimento delle funzioni pubbliche generali del Comune.	http://www.acquacentermale.com/
Consorzio S.T.N. Val di Sole	Consorzio azienda	62,505%	Distribuzione di energia elettrica nei Comuni consorziati a seguito affidamento del servizio prima gestito in economia.	Consorzio STN val di Sole - Amministrazione trasparente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

ENTRATA		2023	2024	2025
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	+	1.551.066,00	93.401,00	93.401,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	-			
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	-			
Totale titolo 4 rettificato		1.551.066,00	93.401,00	93.401,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	+			
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	+			
UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER SPESE CAPITALE	+	130.700,00		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO	+	-		
SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI	+	66.000,00	-	-
Totale entrate del bilancio investimenti		1.747.766,00	93.401,00	93.401,00
SPESA		2023	2024	2025
TITOLO 1 – SPESE IN CONTO CAPITALE	+	1.747.766,00	93.401,00	93.401,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	+			
Totale spese del bilancio investimenti		1.747.766,00	93.401,00	93.401,00

Le previsioni di spesa relative alle spese di parte capitale ammontano complessivamente ad Euro 1.747.766,00 nel 2023, Euro 93.401,00 nel 2024 ed Euro 93.401,00 nel 2025.

Per quanto riguarda il bilancio 2023-2025 si segnalano le seguenti opere:

- € 5.000,00.- Interventi di riqualificazione magazzino comunale;
- € 200.000,00.- Lavori di rifacimento opera di presa sorgente Centonia;
- € 5.000,00.- Lavori di sistemazione straordinaria strade forestali
- € 50.000,00.- Manutenzione straordinaria alla viabilità stradale e ponti;
- € 80.000,00.- Interventi di riqualificazione urbana;
- € 15.000,00.- Lavori di somma urgenza;

- interventi di manutenzione straordinaria: € 119.340,00.- nel 2023;
- manutenzione straordinaria scuola elementare - palestra (fondi PNRR): € 1.037.000,00.- nel 2023;
- manutenzione sistema informatico e sito comunale (fondi PNRR): € 85.025,00.- nel 2023;
- acquisto di materiale straordinario (uffici, cantiere, arredi): € 18.000,00.- nel 2023;
- incarichi professionali per progettazioni e studi di fattibilità: € 15.000,00.- nel 2023.

Il macroaggregato 3 “Contributi agli investimenti” è pari ad € 118.401,00.- nel 2023, ed € 83.401,00.- nel 2024 e 2025.

Questo macroaggregato si riferisce a:

- Assegnazione dei fondi alla Scuola Equiparata per l’infanzia di Malè per la ristrutturazione del nuovo asilo. Si tratta di un contributo decennale pari ad € 59.401,00 a partire dal 2016 e fino al 2025, più un contributo di € 24.000,00 decennale a partire dal 2019;
- Trasferimento di € 35.000,00 per investimenti al Corpo Volontario Vigili del Fuoco di Malè, tra cui acquisto nuovo automezzo.

Nella tabella seguente, sono rappresentate le spese straordinarie sopra illustrate, suddivise per missioni e programmi.

SPESA IN CONTO CAPITALE	2023	2024	2025
0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE	-	-	-
0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	38.000,00	-	-
0106 - UFFICIO TECNICO	10.000,00	-	-
0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	3.000,00	-	-
0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	85.025,00		
0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	-	-	-
0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	83.401,00	83.401,00	83.401,00
0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1.052.000,00	-	-
0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICO CULTURALI	-	-	-
0502 - ATTIVITA' CULTURALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	13.000,00	-	-
0801 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	-	-	-
0903 - RIFIUTI	-	-	-
0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	218.000,00	-	-
0905 - AREE PROTETTE, PARCHI E FORESTAZIONE	-	-	-
1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	175.000,00	-	-
1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	50.000,00	-	-
1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	-	-	-
1402 - COMMERCIO E RETI DISTRIBUTIVE	-	-	-
1601 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO	-	-	-
1701 - ENERGIA	10.340,00	-	-
TOTALE	1.747.766,00	93.401,00	93.401,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Nessuna previsione per gli anni 2023-2025.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	193.756,79	165.556,79	137.356,79	109.156,79	80.956,79
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	165.556,79	137.356,79	109.156,79	80.956,79	52.756,79
Nr. Abitanti al 31/12	2.227	2.227	2.227	2.227	2.227
Debito medio per abitante	7434,07%	6167,79%	4901,52%	3635,24%	2368,96%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	870,00	870,00	870,00	870,00	870,00
Quota capitale	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00	28.200,00
Totale fine anno	29.070,00	29.070,00	29.070,00	29.070,00	29.070,00

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a Euro 870,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Si tratta di:

- un mutuo assunto con il Consorzio BIM dell'Adige nel 2015 e che non è stato oggetto dell'operazione di estinzione anticipata perfezionata nel 2015;

- di un mutuo con il Consorzio BIM dell'Adige a tasso 0% assunto nel 2019 per l'acquisto di una nuova macchina per la preparazione del ghiaccio destinata allo stadio del ghiaccio di Malè.

Inoltre nel titolo è previsto lo stanziamento pari a Euro 95.466,79 necessario alla regolazione contabile del rimborso decennale alla Provincia Autonoma di Trento (di cui alla delibera della G.P. n. 1035 del 17 giugno 2016) dovuto per l'anticipazione provinciale concessa a copertura dell'estinzione anticipata dei mutui attivata nel 2015. La regolazione avverrà a valere sul ex Fondo Investimenti Minori con emissione di mandato di pagamento per Euro 95.466,79 e contestuale reversale di pari importo.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	1.060,00	870,00	870,00	870,00	870,00
entrate correnti	5.688.781,00	5.707.709,00	5.099.593,00	5.090.776,00	5.090.776,00
% su entrate correnti	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel triennio 2023 - 2025 non è prevista l'assunzione di mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	235.939,41	235.939,41	235.939,41
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	59.550,15	53.296,66	46.820,05

Sono state prestate le seguenti garanzie:

- Deliberazione C.C. n. 45 del 30 ottobre 2012: Rilascio di garanzia fideiussoria a garanzia di mutuo in corso di concessione alla Rabbies Energia 2 s.r.l. a finanziamento dei lavori per la costruzione di un impianto idroelettrico lungo il corso del torrente Rabbies.
- Deliberazione C.C. n. 41 del 30 novembre 2016: Finanziamento di Mediocredito Trentino Alto Adige s.p.a. a favore del Consorzio per i servizi territoriali del Noce – STN Val di Sole per la realizzazione della centrale idroelettrica Rabbies 3.

Per le suddette garanzie non è stato costituito accantonamento visto il carattere produttivo dell'investimento.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 13 di data 30 giugno 2020 si è provveduto alla cancellazione delle garanzie di pegno con onere di non cessione quote relative alla garanzia fideiussoria a garanzia di mutuo concessione a Rabbies Energia 1 S.r.l., ora Rabbies Energia S.r.l., a finanziamento dei lavori per la costruzione di un impianto idroelettrico lungo il corso del torrente Rabbies.

Risulta pertanto estinta la garanzia prevista dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30 ottobre 2012 avente ad oggetto "Rilascio di garanzia fideiussoria a garanzia di mutuo in corso di concessione alla Rabbies Energia 1 s.r.l. a finanziamento dei lavori per la costruzione di un impianto idroelettrico lungo il corso del torrente Rabbies".

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota integrativa;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Tione di Trento/Malè, 3 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento
Tel. 0465.322175 – 335.6790070
revisore@tonezzer.net